

Multe, arriva il portale della Polizia: online verbali, foto degli autovelox e pagamento delle sanzioni di Alessio Ribaudò

La nuova piattaforma consente di consultare gli atti delle sanzioni notificate digitalmente, chiedere l'accesso ai fotogrammi di tutor e autovelox, comunicare i dati del conducente e pagare con PagoPA (Fonte: <https://www.corriere.it/> 23 giugno 2026)



Potrebbe essere definita un'operazione trasparenza per gli automobilisti indisciplinati. Il verbale da leggere, i termini da calcolare, il conducente da indicare, i punti da salvare o da decurtare, la richiesta di accesso agli atti da presentare, [il fotogramma dell'autovelox](#) da inseguire tra moduli, Pec e uffici. Da oggi una parte di questo percorso entra in un portale unico della Polizia che mette il guidatore davanti al fascicolo digitale della propria multa, con una logica semplice: prima di pagare, difendersi o indicare chi guidava, bisogna poter vedere gli atti. La nuova piattaforma è raggiungibile all'indirizzo portalesanzioniamministrative.poliziadistato.it ed è gestita dalla Polizia stradale. Serve a consultare verbali e documentazione relativi alle sanzioni stradali ricevute digitalmente (attraverso SEND), il servizio di notifiche digitali della pubblica amministrazione. È una piccola rivoluzione amministrativa, ma su un terreno molto concreto: [quello delle violazioni al Codice della Strada, dove spesso la distanza tra cittadino e uffici pesa quasi quanto l'importo della multa.](#)

Come funziona

Il portale consente di verificare gli atti, seguire lo stato della pratica e ricevere aggiornamenti direttamente online o via email, quando l'indirizzo viene indicato durante la richiesta di accesso. La parte più sensibile riguarda le sanzioni che non si esauriscono nel pagamento. **Se il verbale prevede la decurtazione dei punti o la sospensione della patente, il cittadino potrà comunicare i dati del conducente direttamente dalla piattaforma.** E potrà anche disconoscere la proprietà del veicolo, nei casi in cui ritenga di non essere il soggetto tenuto a rispondere. Il passaggio più rilevante, però, riguarda **tutor e autovelox.** **In caso di accertamento elettronico, il portale permette di chiedere l'accesso agli atti e la visione del fotogramma.** È qui che la digitalizzazione diventa trasparenza vera: perché il cittadino non deve soltanto ricevere una contestazione, ma deve poter capire su quali elementi si fonda. La targa, l'immagine, il dispositivo, il procedimento. Tutto ciò che serve per valutare se pagare, chiedere chiarimenti o contestare.

Il pagamento

C'è anche il collegamento diretto con PagoPA, che consente di pagare online la sanzione. Ma la novità non sta solo nel pagamento, ormai abituale in molti servizi pubblici. Sta nel fatto che il pagamento arriva dentro una filiera più leggibile: consultazione del verbale, accesso alla documentazione, eventuale comunicazione del conducente, aggiornamenti sullo stato della pratica. **Meno passaggi ciechi, meno sportelli, meno incertezza.**

La Polizia presenta il servizio come uno strumento per rendere più semplice la gestione delle violazioni al Codice della Strada. In realtà, il punto politico-amministrativo è più ampio. In un Paese in cui le multe stradali sono spesso vissute come un atto ostile, il primo modo per ridurre la conflittualità non è nascondere il procedimento, ma renderlo leggibile. Una sanzione resta una sanzione. Ma un verbale accessibile, una pratica tracciabile e un fotogramma consultabile sono anche una garanzia per chi paga e per chi controlla. la sicurezza stradale non passa soltanto dai controlli, dagli autovelox e dai tutor. Passa anche dalla fiducia nei procedimenti. E la fiducia, quando si parla di sanzioni, comincia da una cosa molto semplice: poter vedere le carte.